

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Universita' Cattolica - Brescia			
49	IL GIORNALE DI BRESCIA	06/03/2018	<i>MEDIA DIGITALI: UN MASTER PER SAPERLI UTILIZZARE</i>	2

Media digitali: un Master per saperli utilizzare



L'incontro. Un momento della presentazione del Master

Formazione

Cattolica e Choralia propongono un percorso per essere «giovani 4.0»

■ Istruzioni per le scelte di domani dei giovani, che lavoreranno in aziende eccellenti alla ricerca dell'innovazione.

È la seconda edizione del Master di II livello Media Education Manager, Management dell'apprendimento digitale, targato Università **Cattolica** in collaborazione con Choralia. Rivolto alla creazione e specializzazione di profili professio-

nali, in grado di utilizzare i media digitali per gestire i processi di sviluppo delle conoscenze e delle competenze nell'ambito aziendale e della consulenza, il progetto è stato illustrato ieri, nella sede bresciana dell'ateneo.

«Si tratta del primo progetto in grado di sviluppare, più che semplici esperti di e-learning - ha anticipato il prof. Pier Cesare Rivoltella, direttore del Cremit della **Cattolica** - nuovi media education manager che sappiano trasformare i contenuti formativi per rispondere all'esigenza sempre più crescente nelle aziende di otti-

mizzare le tecnologie sul mercato».

«I digital media stanno cambiando il mondo e le organizzazioni - ha aggiunto il preside della facoltà di Economia della **Cattolica** di Milano, Domenico Bodega -. Anche le persone e il loro modo di apprendere e di lavorare si devono adeguare. E chi si occupa di organizzazioni e di formazione deve saper guidare il cambiamento». Il Master insegnerà il vocabolario dell'industria 4.0 che detta le leggi del futuro.

In Europa si investe proprio nel tema del Master, con la consapevolezza che il 15% della forza lavoro non ha mai usato Internet e il 32% non ha alcuna competenza digitale. «La nostra realtà va al di là dei televisori e degli smartphone - ha spiegato Mario Levratto, responsabile relazioni esterne di Samsung Italia, sostenitore dell'iniziativa con altre grandi realtà nazionali -. Investiamo nel mondo 15 miliardi di dollari per ricerca e sviluppo partendo, come abbiamo fatto con Innovation Camp, proprio dai giovani cui abbiamo offerto conoscenze digitali specifiche per il loro futuro». «La sempre maggior penetrazione della tecnologia nei processi di apprendimento - ha concluso Claudio Zamagni di Choralia -

ci chiama in causa direttamente per ridurre il tempo che i dipendenti delle aziende spendono in aula con percorsi di alta formazione».

Le iscrizioni sono aperte fino al 30

marzo: modalità e altre info utili scrivendo a master.universitari-bs@unicatt.it e sulla pagina Facebook creata da Choralia. //

WILDA NERVI